

BIBIONE**La tecnologia
per controllare
i flussi turistici**

► BIBIONE

Un servizio tecnologico innovativo e utile per seguire l'andamento del mercato, lo stato di occupazione e le tendenze sugli eventi immediatamente dopo 24 ore dalla chiusura delle presenze giornaliere, pianificando giorno per giorno le strategie del mercato turistico. È stato introdotto anche a Bibione il servizio H-Benchmarking, che permette a 25 hotel di Bibione che finora hanno aderito, di esaminare e confrontare le proprie performance con quelle del territorio e di un gruppo ristretto di competitori, di qualsiasi zona.

I dati elaborati dal sistema per luglio hanno evidenziato, poi, un incremento del 5,2% di presenze nel settore ricettivo a Bibione, rispetto al medesimo periodo del 2015. Stime positive sono state rilevate in proiezione anche per il mese di agosto e settembre. L'Aba ha aderito a questo nuovo progetto per conoscere in tempo reale il tasso di occupazione alberghiero e il valore economico della presenza turistica sul territorio. C'è ottimismo, dunque, nelle parole del suo presidente Silvio Scolaro, eletto solo da un anno ma già con le idee chiare. «In un mercato in continua evoluzione, ci si chiede se le cose vanno bene o male», spiega Scolaro, «confrontarsi anche con questo sistema è un incentivo a crescere, ad affinare il proprio servizio, a tornare anche sui propri passi talvolta. Poter disporre di un sistema che raccoglie e rielabora i dati della propria struttura, comparati con le altre del territorio, consente di dibattere su una base oggettiva. I punti di forza diventano visibili quanto le debolezze».

Gli alberghi che hanno aderito al sistema H-Benchmark appartengono alle categorie più diverse, a partire dal 2 finto al 4 stelle.

Rosario Padovano